

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2011, n. 7-3125

Indirizzi per l'affidamento di incarichi legali esterni.

A relazione del Vicepresidente Cavallera:

Premesso che la L.r. n. 23/2008 che all'art. 16, lett. l) riserva alla Giunta regionale la competenza in ordine all'autorizzazione a stare in giudizio, in conformità allo Statuto regionale, ed al conferimento del mandato per il relativo patrocinio;

preso atto che la normativa in ambito di incarichi negli ultimi anni si è protesa sempre più verso una modalità di conferimento che fosse rispettosa dei principi di concorrenza, parità di trattamento e trasparenza;

considerato che:

- parte prevalente della giurisprudenza contabile della Corte dei Conti Sezione Regionale per la Lombardia, deliberazione n. 37 del 4 marzo 2008, Corte dei Conti Sezione Regionale Veneto parere n. 7/2009), ha considerato il patrocinio legale rientrante nell'appalto dei servizi specificando l'obbligo di affidare gli incarichi legali in applicazione del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., allegato II B punto 21 (servizi esclusi dal campo di applicazione della normativa di dettaglio;

- tale inquadramento del servizio di rappresentanza legale nell'ambito dell'appalto di servizi legali rimanda agli artt. n. 20, comma 1 e n. 27 D.Lgs n. 163/2006 s.m.i. secondo i quali nell'affidamento debbono trovare applicazione i principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità;

tenuto conto della specificità del servizio ed in particolare dell'esigenza di coniugare gli aspetti di carattere fiduciario che caratterizzano la tipologia dei predetti incarichi con quelli suddetti di trasparenza, imparzialità efficacia ed economicità di cui all'art. 27 del Codice degli appalti;

vista la lettera d) del comma 5 dell'art. 3 del D.L. n. 138/2011, convertito in Legge n. 148/2011 e le successive modifiche ex legge n. 183/2011;

considerato pertanto opportuno rispetto alle sottoindicate esigenze di carattere continuativo, dare mandato agli uffici competenti affinché attivino la procedura ad evidenza pubblica per il conferimento biennale dell'incarico di domiciliazione e, ove occorra, patrocinio legale, di norma congiunto/disgiunto con il legale interno, relativamente a contenziosi amministrativi e civili avanti le Magistrature superiori o con sede a Roma, fatto salvo il formale mandato per il singolo patrocinio, comprensivo dell'impegno di spesa, da parte dell'Organo competente;

ritenuto ai predetti fini di fornire agli uffici competenti le direttive di seguito descritte:

attivazione di una procedura ad evidenza pubblica nel rispetto dell'art. n. 20, comma 1 e nel rispetto dell'art. 27 D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. che preveda l'invito complessivamente a non meno di 5 Studi professionali in possesso dei seguenti requisiti:

1) Studi di medie dimensioni con possibilità di rapporto personale con il cliente;

2) esperienza in particolare sul diritto amministrativo e nella rappresentanza in giudizio della Pubblica Amministrazione;

3) presenza di Avvocati che dimostrino concretamente nella propria organizzazione singola e di studio di possedere una particolare competenza professionale avanti le Magistrature superiori con particolare riferimento al Consiglio di Stato;

e comunque a quelli della cui attività professionale si sia positivamente avvalsa l'Amministrazione regionale nell'ultimo biennio.

Quanto sopra, considerato comunque prioritario il ruolo dell'Avvocatura interna, seppur al momento caratterizzato dalla presenza di un numero non ancora sufficiente di cassazionisti;

Ciò posto, ogni incarico non collegato alle predette necessità continuative, va ricondotto all'Avvocatura interna, fatte salve in ogni caso diverse esigenze di opportunità o di specificità della controversia, che saranno espressamente indicate nella deliberazione di conferimento del patrocinio legale, nel rispetto della normativa vigente.

La Giunta regionale, condividendo le proposte del relatore, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

di fornire alla Direzione Affari Istituzionali ed Avvocatura le direttive di cui in premessa al fine del conferimento degli incarichi di domiciliazione e/o patrocinio legale in particolare presso le Magistrature superiori o comunque aventi sede nel distretto di Roma.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. n. 22/2010.

(omissis)